

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it



Provincia  
di Ancona

Comune di Ancona

**Modifica non sostanziale**  
**dell'Autorizzazione Unica n. 24/2017**  
**per la gestione di un impianto di recupero (R5-R13)**

**Proponente: In.Co.Bit Sud srl**

**Nota tecnica**

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/2006

**Titolare di Posizione Organizzativa - Area Valutazioni e Autorizzazioni  
Ambientali e Responsabile del Procedimento**

**Dott.ssa Raffaella Romagna**

**Gli istruttori**

**Dott. Ing. Chiara Ferrini**



Provincia  
di Ancona

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
**4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Via Menicucci, 1– 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

**Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

La presente procedura è relativa alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 rilasciata per l'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi derivanti da costruzioni e demolizioni edili presso l'impianto di conglomerati bituminosi ubicato in Loc. Aspigo - S.P. "del Vallone", Km 7+500 nel Comune di Ancona.

La fase di essiccazione inerti, parte del ciclo tecnologico, impiega un impianto termico di potenzialità pari a 12 MW attualmente alimentato a olio BTZ.

Nel percorso di innovazione e miglioramento tecnologico, la ditta ha in progetto la sostituzione del bruciatore a BTZ con un bruciatore a metano della stessa potenzialità. Nessuna altra modifica è prevista all'impianto produttivo.

L'adeguamento che la ditta intende apportare **non altera lo schema generale dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi autorizzato e non riguarda in alcun modo i quantitativi e la tipologia di rifiuti non pericolosi trattati.**

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare sono stati trasmessi la Lista di controllo e n. 5 allegati. La suddetta documentazione risulta predisposta secondo la modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) ed al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104".

**Analisi e valutazioni**

L'attività di gestione rifiuti della ditta In.Co.Bit Sud srl ricade in allegato B2 punto 7 lett. o) della LR 11/2019 – *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 152/2006.*

Lo svolgimento dell'attività è stato autorizzato con Autorizzazione Unica ex art.208 del D. Lgs.152/06 n. 24/2017 - D.D. n. 484 del 20/04/2017 ed è stato precedentemente sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, conclusasi con **esclusione da VIA con D.D. n. 154 del 02/08/2011.**

La modifica in oggetto comporterà l'installazione di un impianto occupante una superficie utile pari a 78,4 mq e composto dai seguenti elementi:

- n. 1 serbatoio criogenico orizzontale di stoccaggio del metano liquido di capacità pari a 25 mc. La capacità utile di stoccaggio risulterà essere pari a 23.750 litri – 10.687 Kg;
- n. 1 Gruppo di Vaporizzazione Atmosferico per la gassificazione del prodotto;
- n. 1 Gruppo RRO (Riduzione – Riscaldamento – Odorizzazione) per la protezione della linea di utilizzazione dalle basse temperature e dalle alte pressioni.



Provincia  
di Ancona

## SETTORE IV

### 4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

#### 4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

La ditta elenca le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale:

1. Minore inquinamento: il GNL – gas naturale liquefatto - è una fonte di energia pulita poiché con la liquefazione vengono eliminate le sostanze inquinanti come l'anidride carbonica e l'idrogeno solforato;
2. Minor costo del combustibile: il GNL consente lo stoccaggio ed il trasporto di notevoli quantità di energia in spazi considerevolmente ridotti, con costi competitivi. Durante il processo di condensazione (liquefazione) il suo volume si riduce di 600 volte.
3. Il potere calorifico del GNL è più elevato rispetto al BTZ;
4. Maggiore durata ed efficienza del bruciatore.

La ditta non segnala **interferenze con aree sensibili (Tabella 9)**.

Riguardo agli **impatti della modifica proposta sulle varie matrici ambientali**, la ditta dichiara che:

- Tutte le attività saranno eseguite fuori terra al di sopra delle pavimentazioni esistenti, per le quali sarà necessario solo un adeguamento;
- *“Vista la composizione del gas naturale liquefatto, ovvero il passaggio da olio BTZ a metano GNL si avrà un miglioramento quali quantitativo delle emissioni in atmosfera;*
- *Le potenzialità di rilascio in ambiente esterno, con conseguente contaminazione delle matrici suolo, acque e acque sotterranee sono escluse, in quanto il sistema risulta dotato di serbatoi a tenuta stagna, comunque dotato di bacino di contenimento e cordolo (volume utile 15,68 mc);  
Grazie alla sua natura, il GNL non inquina il suolo e il sottosuolo ... falde acquifere e ... corsi d'acqua, diversamente da quanto accade con altri idrocarburi derivanti dal petrolio... Infatti in caso di uno sversamento accidentale di GNL nelle acque, l'impatto sull'ambiente è quasi nullo perché esso ha una densità inferiore rispetto all'acqua, e quindi galleggia e inoltre, man mano che si riscalda, evapora, lasciando l'acqua incontaminata. Oppure durante la fase di riempimento in appositi contenitori il GNL non rilascia vapori in atmosfera a differenza di quanto accade con il diesel.*
- *Il nuovo impianto non comporterà alcuna variazione alle caratteristiche quali quantitative degli scarichi idrici attualmente autorizzati;*
- *I livelli sonori dell'impianto GNL sono < 80 dB (compressore aria) come da dichiarazione progettista/fornitore e la rumorosità derivata è analoga a quella già presente per l'impianto GPL in sostituzione. Complessivamente il clima acustico rimarrà invariato.*
- *La costruzione, l'esercizio o l'eventuale dismissione non prevede la produzione dei rifiuti;*
- *Da un punto di vista di trasporto e distribuzione il combustibile è caratterizzato da una estrema flessibilità con costi molto contenuti, può essere movimentato in serbatoi che richiede un impegno minimo per la manutenzione”.*



Provincia  
di Ancona

**SETTORE IV**  
**4.3 - Area Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**  
4.3.1 - U.O. VALUTAZIONI AMBIENTALI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA - Tel. n. 071/5894401-403-607  
Codice Fiscale n. 00369930425  
PEC: provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

In relazione al **rischio di incidenti**, la ditta dichiara quanto segue:

*“Il progetto non è soggetto alle disposizioni del D. Lgs. 105/2015 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” e pertanto non ricade nelle disposizioni e negli obblighi previsti dalla vigente normativa con riguardo al controllo del pericolo di incidenti connessi con sostanze pericolose (cd Seveso III)”.*

*“In fase di esercizio, l’impianto è dotato di un sistema di rilevazione fughe gas collegato al sistema di emergenza e pneumatico dell’impianto stesso.*

*L’esercizio dell’impianto sarà sotto sorveglianza di persone formalmente designate al controllo dell’esercizio stesso e con conoscenza della conduzione dell’impianto.*

*Sarà predisposto un registro dei controlli periodici ove saranno annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all’efficienza degli impianti elettrici, dell’illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico.*

*Per l’installazione dell’impianto è stata predisposta richiesta di parere al competente Comando VVF e SCIA edilizia in Comune di Ancona”.*

### **Conclusioni**

Premesso che l’intervento in oggetto riguarda una fase del ciclo tecnologico dell’azienda, la produzione di conglomerato, **successiva rispetto all’attività di recupero di rifiuti inerti oggetto delle procedure di VIA**, si ritiene che gli elementi informativi forniti dalla ditta nella richiesta di valutazione preliminare siano sufficienti per sostenere l’assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi del progetto e di interferenze con il contesto ambientale e territoriale.

L’intervento costituisce un miglioramento tecnologico in termini di impatto, di efficienza e di costi. Gli elementi principali dell’intervento, quali la sicurezza dell’installazione e le sue emissioni in atmosfera, troveranno compiuta valutazione nelle successive fasi autorizzative.

È pertanto possibile allo stato sostenere che il progetto non ricade, ai fini dell’applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui al punto 8 lettera r), dell’Allegato B2 alla LR 11/2019 *“modifiche o estensioni di progetti di cui all’allegato A2 o al presente allegato B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull’ambiente (modifica o estensione non inclusa nell’allegato A2)”*, per cui **non dovrà essere sottoposto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.**